

ISCRIZIONE ALL'ELENCO SPECIALE DEI GIORNALISTI STRANIERI

Gli artt. 28 e 36 della legge 69/1963 disciplinano l'iscrizione nell'Elenco Speciale dei giornalisti stranieri. Il giornalista straniero deve presentare, presso l'Ordine regionale dove risiede, i documenti previsti dalla legge, e deve altresì comprovare il possesso della qualificazione professionale mediante esibizione, al Consiglio regionale di residenza, di una documentazione da cui risulti che il richiedente abbia esercitato la professione giornalistica in conformità alle leggi dello Stato di appartenenza (art. 33 DPR 115/1965).

Modulistica/documentazione da presentare

1. domanda d'iscrizione all'El. Speciale dei giornalisti stranieri **in originale** con marca da bollo da € 16,00;
2. dichiarazione sostitutiva di certificazione **in originale** (all. 1);
3. fotocopia di un documento d'identità in corso di validità;
4. informativa sul trattamento dei dati personali **in originale** (all. 2);
5. documentazione di aver esercitato e di esercitare la professione giornalistica nello stato di appartenenza secondo le leggi vigenti;
6. due fotografie formato tessera su carta fotografica.

Adempimenti successivi all'accoglimento della domanda che verrà comunicato via mail dalla segreteria

- Versamento della Tassa Concessioni Governative per € 168,00 sul C/C postale n.8003 intestato all'Agenzia delle entrate (codice tariffa 8617 - barrare la casella "RILASCIO"). Va consegnata alla Segreteria la parte **originale** del bollettino recante la dicitura "Attestazione".

- Pagamento di € 390,00 **unicamente attraverso avviso PagoPA** che la segreteria trasmetterà all'indirizzo PEC (se già attivato) e mail. L'importo include € 120,00 per quota annuale Albo, € 250,00 per diritti di nuova iscrizione, € 20,00 per la tessera professionale. Si precisa che la quota va versata per intero, indipendentemente dal mese in cui avviene l'iscrizione. Le quote per gli anni successivi devono essere versate entro il 31 gennaio di ogni anno per evitare la maggiorazione del 10% quale indennità di mora.

- E' un obbligo di legge (legge 2/2009 e legge 120/2020) per tutti gli iscritti ad un Ordine professionale la **dotazione di una casella di posta elettronica certificata personale (PEC)**.

Una volta attivata andrà comunicata via PEC a odgfvfg@pec.it. La mancata attivazione prevede la sospensione dall'Albo quindi l'impossibilità ad esercitare la professione.

La responsabilità di controllare periodicamente la propria casella PEC è in capo all'iscritto/a poiché si tratta di un vero e proprio domicilio digitale pubblico. L'iscritto/a si impegna a mantenere il proprio indirizzo PEC funzionante e attivo e l'ODG FVG può fare delle verifiche in questo senso.

L'iscritto/a dovrà comunicare tempestivamente le variazioni di residenza, domicilio professionale, recapiti telefonici, mail, PEC per permettere all'Ente di far pervenire le comunicazioni istituzionali obbligatorie per il mantenimento dell'iscrizione e le comunicazioni d'interesse per la categoria.

Qualora l'iscritto/a abbia intenzione di non rinnovare più l'iscrizione, dovrà richiedere tramite PEC la cancellazione dall'Albo con una lettera motivata, firmata e indirizzata al Consiglio regionale dell'Ordine (allegando la fotocopia di un documento).

Se tale richiesta viene presentata dopo il 31 gennaio, sarà dovuto il pagamento della quota per l'anno in corso comprensivo di morosità.

Una volta effettuata la cancellazione, non si possono più avere collaborazioni giornalistiche.

**Bollo da
€ 16,00**

Domanda di iscrizione
ELENCO SPECIALE DEI GIORNALISTI STRANIERI

Spettabile
ORDINE DEI GIORNALISTI
Consiglio regionale Friuli Venezia Giulia
Corso Italia 13 - 34122 TRIESTE

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a _____ prov (____) il _____

codice fiscale _____

residente a _____ provincia _____ cap _____

in via/corso/viale/piazza... _____ numero _____

domiciliato/a a (se diverso dalla residenza) _____ provincia _____ cap _____

in via/corso/viale/piazza... _____ numero _____

n.cellulare _____

telefono abitazione _____

telefono redazione/ufficio _____

indirizzo email _____

Posta Elettronica Certificata (PEC-se già attivata) _____

avendo collaborato e collaborando tuttora con le seguenti testate giornalistiche: _____

CHIEDE

l'iscrizione nell'Albo professionale dei Giornalisti – Elenco dei giornalisti di nazionalità straniera.

Data

Firma

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(art. 46 D.P.R. 28.12.2000, n. 445)

Il/la sottoscritto/a _____

consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000

dichiara

- di essere nato/a a _____ stato _____ il _____
- codice fiscale _____
- residente a _____ provincia _____ cap _____
in via/corso/viale/piazza... _____ numero _____
- domiciliato/a a (se diverso dalla residenza) _____ provincia _____ cap _____
in via/corso/viale/piazza... _____ numero _____
- di essere cittadino/a di nazionalità _____
- di godere dei diritti politici
- di non aver riportato condanne penali

Data

Il/la dichiarante

Allegata fotocopia di un documento d'identità valido

Informativa sul trattamento dei dati personali
(art. 13 e 14 Regolamento UE 2016/679)

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione e circolazione dei dati personali riferiti alle persone fisiche (di seguito "Regolamento" o "GDPR"), La informiamo che il trattamento delle informazioni che la riguardano sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della Sua riservatezza e dei Suoi diritti.

FINALITÀ E BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO

I dati da Lei forniti saranno trattati dall'Ordine dei Giornalisti del Friuli Venezia Giulia (di seguito denominato Ordine) per le finalità di interesse pubblico e l'adempimento degli obblighi di legge relativi allo svolgimento delle funzioni istituzionali ai sensi di quanto previsto da: Legge 3 febbraio 1963, n. 69 – Regolamento per l'esecuzione della Legge n. 69/1963 (D.P.R. 4 febbraio 1965, n. 115 – D.P.R. 3 maggio 1972, n. 212 – D.P.R. 21 settembre 1993, n. 384) – D.Lgs. 33/2013 e *s.m.i.*, e più precisamente:

- 1) per perfezionare l'iscrizione all'Albo professionale unitamente alle operazioni necessarie di aggiornamento dello stesso, ivi incluse le operazioni di trasferimento o cancellazione;
- 2) per la gestione amministrativa del rapporto di iscrizione inclusi gli adempimenti relativi all'incasso, alla verifica e alla registrazione dei contributi dovuti, alla formazione di liste elettorali, alle richieste di prestazioni previdenziali e assistenziali ecc.;
- 3) per l'assolvimento degli obblighi di legge in materia fiscale, contabile, previdenziale, assicurativa;
- 4) rappresentanza istituzionale e di categoria;
- 5) tutela della professione di giornalista;
- 6) organizzazione e gestione delle attività per la formazione obbligatoria;
- 7) per assolvere agli obblighi di pubblicità legale;
- 8) per trasmettere agli iscritti le comunicazioni relative all'attività istituzionale dell'Ente (invio di pubblicazioni informative, organizzazione di convegni, novità legislative, ecc.), anche attraverso l'invio di posta elettronica, sulla base di un interesse legittimo dell'Ente a garantire ai propri iscritti le informazioni migliori per l'esercizio della professione.

È comunque sempre possibile richiedere al Titolare o al Responsabile della protezione dei dati di chiarire la concreta base giuridica di ciascun trattamento.

MODALITÀ DEL TRATTAMENTO

L'Ordine assicura l'utilizzo di strumenti idonei a garantire l'integrità e la riservatezza dei dati personali trattati. Il trattamento dei dati, anche attraverso la consultazione di documenti o registri pubblici, avverrà con e senza l'ausilio di strumenti elettronici e non avverrà con modalità automatizzate. Il trattamento concerne dati personali identificativi e può coinvolgere anche categorie particolari di dati (art. 9 GDPR - cd. dati sensibili) e dati relativi a condanne penali e reati (art. 10 GDPR - cd. dati giudiziari). Il personale dell'Ordine è stato opportunamente autorizzato al trattamento e vincolato a regole operative e di segretezza ulteriori rispetto agli obblighi di legge di cui al D.P.R. 62/2013 e D.P.R. 3/1957. Nelle attività di trattamento possono essere coinvolti soggetti esterni che erogano servizi, anche tecnici, strumentali rispetto alle attività dell'Ordine, ad es. società fornitrici di software e consulenti, ai quali l'Ordine trasmette i dati indispensabili sulla base di un proprio legittimo interesse. Tali soggetti, se necessario, sono nominati responsabili del trattamento. Presso la Segreteria è disponibile l'elenco completo dei Responsabili.

PERIODO DI CONSERVAZIONE

L'Ordine conserva i dati per il tempo necessario al compimento delle attività istituzionali (e quindi per tutta la durata dell'iscrizione ad Albi, Elenchi e Registri tenuti dall'Ordine oppure si concluderà il procedimento attivato con istanze e richieste) e per l'osservanza di obblighi legislativi (ad esempio in materia fiscale e contabile). Saranno eliminati quei dati non più necessari rispetto alle finalità del trattamento e che non devono essere trattenuti per scopi di archiviazione storica.

CONFERIMENTO DEI DATI

Il conferimento dei dati è obbligatorio e il rifiuto a fornire i dati comporterà l'impossibilità di perfezionare l'iscrizione all'Albo professionale o il suo aggiornamento, e quindi di adempiere a tutti gli obblighi di legge conseguenti e correlati.

CATEGORIE DI DESTINATARI

I dati da lei forniti potranno essere conosciuti dai componenti del Consiglio e dai dipendenti dell'Ordine specificatamente autorizzati a trattare tali dati, ai soli fini sopra descritti. L'Ordine è tenuto a trasmettere al Consiglio di Disciplina territorialmente competente tutte le notizie riguardanti un iscritto che siano suscettibili di valutazione disciplinare, e ciò ai sensi del D.P.R. 137/2012.

- 1) Nell'espletamento delle sue funzioni istituzionali l'Ordine comunicherà i dati personali dell'iscritto (diversi da quelli sensibili o giudiziari) al Consiglio Nazionale Ordine dei Giornalisti, agli Enti previdenziali competenti, a chiunque vi abbia interesse (per i dati da inserire nell'Albo) e in generale a soggetti pubblici e privati, ad altri enti previdenziali e pubbliche amministrazioni competenti qualora necessario per obbligo di legge, Regolamento o normativa comunitaria. I dati da inserire nell'Albo potranno inoltre essere diffusi, anche mediante reti di comunicazione elettronica, ed ivi può essere altresì menzionata l'esistenza di provvedimenti che a qualsiasi titolo incidono sull'esercizio della professione (ad es. la sospensione).
- 2) A richiesta dell'interessato, l'Ordine può altresì fornire a terzi notizie o informazioni relative, in particolare, a specifiche qualificazioni professionali non menzionate nell'albo e già in possesso dell'Ordine ovvero alla disponibilità ad assumere incarichi.

I dati personali potranno essere altresì comunicati al Consiglio di Disciplina ai sensi del D.P.R. 137/2012 qualora necessario per l'esercizio della potestà disciplinare riservata al predetto Organo.

TITOLARE DEL TRATTAMENTO E RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI

Il Titolare del trattamento è l'Ordine dei Giornalisti del Friuli Venezia Giulia, in persona del Presidente *pro tempore*, con sede in Corso Italia 13 - 34122 Trieste, Tel. 040/3728586, fax 040/3724427, Email: info@odg.fvg.it. Ai medesimi recapiti o all'indirizzo dpo@odg.fvg.it è possibile contattare il Responsabile della protezione dei dati.

DIRITTI DELL'INTERESSATO

In ogni momento l'interessato (ovvero la persona fisica cui si riferiscono i dati personali) potrà esercitare, senza particolari formalità, i Suoi diritti nei confronti del Titolare del trattamento o del Responsabile della protezione dei dati, ai sensi degli artt. 15 e seguenti del GDPR, in particolare per ottenere la conferma dell'esistenza o meno di un trattamento di dati che lo riguarda, per conoscerne l'origine, per chiedere l'accesso ai dati personali, l'aggiornamento, la rettificazione, la cancellazione o per chiedere la limitazione del trattamento dei dati personali o per manifestare l'opposizione al loro trattamento, per chiederne la portabilità. Detti articoli prevedono inoltre il diritto dell'interessato di proporre reclamo ad un'Autorità di controllo (in Italia è il Garante per la protezione dei dati personali) e di proporre ricorso giurisdizionale qualora non riceva idoneo riscontro alle proprie istanze entro i termini di legge (un mese dalla presentazione della domanda più altri due mesi se la domanda è particolarmente complessa – art. 12, comma 3 GDPR).

Firma leggibile _____

